



Carissimi,

siamo alla Newsletter nr. 9, mentre si stanno svolgendo le assemblee sinodali e si snodano nelle varie sedi zonali. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti una santa Quaresima e chiedere a tutti di accompagnare con la preghiera e l'aiuto che potrete esprimere, il cammino sinodale!

d. Paolo e la segreteria del sinodo dei giovani

1. Continuano le Assemblee sinodali

Trovate su focr.it e diocesidicremona.it un puntuale aggiornamento dei lavori sinodali. Avrete incrociato l'evoluzione delle proposizioni elaborate dalla prima assemblea e poste in votazione alla seconda.

Questo metodo consente a tutti di poter vedere passo passo il formarsi e il crescere del consenso sulle tematiche dibattute, approfondite e consegnate poi di nuovo all'Assemblea e al Vescovo. Il numero di Febbraio del "Mosaico" recupera diverse informazioni e narrazioni sui primi momenti assembleari. Anche il "Giorno del Signore" ed il portale diocesano dedicano molto spazio alla cronaca delle assemblee. Per questo li ringraziamo!

3. Ecco le prime proposizioni votate sul focus 1 – la chiesa

Innanzitutto alcune consapevolezze, frutto della nostra esperienza:

1. Abbiamo una percezione positiva della Chiesa, nonostante le contraddizioni e i limiti che riscontriamo nella sua storia di strumento voluto da Dio e chiamato sempre alla conversione. Nella testimonianza di adulti, comunità ed educatori che ci hanno accolto e servito, vediamo rispecchiata la vocazione della Chiesa ad essere sempre più corpo di Cristo, nella povertà e nell'essenzialità. Constatiamo che nel mondo giovanile sono diffusi anche pregiudizio, luoghi comuni e risentimento, spesso frutto di relazioni superficiali e giudizi affrettati, ma a volte anche di delusioni che hanno lasciato un segno negativo.

2. Ci sentiamo interpellati in prima persona quando per la Chiesa si invoca coerenza: il nostro metterci in gioco è vitale per la comunità e avvertiamo quanto sia prezioso per i coetanei che frequentiamo, per il mondo in cui spendiamo la nostra esistenza e per chi, più giovane, si affaccia alla vita.

Poi alcune sfide rivolte soprattutto ai giovani:

3. Sentiamo la necessità di educarci all'essenziale, al cuore della fede cristiana. In particolare avvertiamo il bisogno di ripartire dalla Parola di Dio, sperimentare relazioni comunitarie sincere e fraterne, sfidarci nel servizio del prossimo.

4. Avvertiamo il desiderio che tutti ci riscopriamo corresponsabili nella comunità ecclesiale, scegliamo con più coraggio cammini di formazione e momenti di servizio, troviamo spazi di vero protagonismo (come una presenza più riconosciuta nei consigli e negli organismi di partecipazione).

5. Avvertiamo che i primi ostacoli da superare sono l'individualismo, la timidezza, la pigrizia e il disinteresse rispetto ai cammini di fede. Solo il nostro essere affascinati potrà suscitare interesse e far superare pregiudizi e chiusure.

6. Avvertiamo il desiderio di essere trattati da uomini e donne e non da eterni adolescenti; di essere richiamati alla vita reale, ai problemi e alle speranze del quotidiano: vogliamo che la prima lingua con cui possiamo esprimerci, siano i fatti, la verità delle nostre relazioni.

7. Desideriamo essere coscienti dei tanti carismi che rendono bella la Chiesa e ci ricordano i modi originali di rendere vivo il Vangelo. Sappiamo che a noi spetta il compito di cercare ponti con i coetanei che non frequentano gli ambienti ecclesiali, con quel "mondo" che noi per primi abitiamo.

Infine alcune richieste rivolte alle nostre comunità cristiane:

8. Chiediamo alla Chiesa di non smettere di sperare e puntare su di noi, considerandoci capaci di collaborare e spenderci per il bene.

9. Desideriamo che la Chiesa sia sempre più libera di custodire con libertà l'essenziale del messaggio evangelico: la fede quotidiana in Gesù, l'ascolto della sua Parola, l'esperienza della preghiera, la vicinanza ai problemi e alle sfide reali della vita. Oratori e percorsi per i giovani non vanno misurati per quante cose producono, ma per la qualità delle esperienze che toccano la vita, suscitano desideri, offrono testimonianze credibili. Lo stile ecclesiale sia il coraggio umile e silenzioso del quotidiano, lontano dal clamore di eventi isolati.

10. Chiediamo proposte formative alte, non giocate al ribasso, ma centrate sulla Parola e sul suo riferirsi alla vita, perché si possa condividere quanto essa provochi e illumini le domande profonde della nostra esistenza; proposte di carattere culturale perché la vita vera sia oggetto del nostro incontrarci e del nostro confrontarci; proposte aperte ai temi esistenziali che provocano anche i non credenti; proposte condivise tra comunità ed esperienze diverse, con riferimenti zionali più forti, perché solo "in rete" possiamo superare solitudini e stanchezze.

11. Crediamo che anche lo stile della comunicazione sia prezioso: crediamo che si debba prestare attenzione al "come" si comunica, al passo con l'innovazione contemporanea, senza smarrimenti e paure davanti alle novità del presente. Una buona comunicazione crediamo sia preziosa per sfatare alcuni pregiudizi nei confronti della Chiesa e della sua vita. Desideriamo siano narrati il bene e la bellezza della fede, più che la fatica e il limite.

L'assemblea (105 i presenti) ha votato le proposizioni **all'unanimità** per le nn. 1-2; **con 4 voti contrari** quelle dalla 3 alla 7 e **11 voti contrari** dalla 8 alla 11. In assemblea si è chiesto a chi ha votato contrario di far pervenire eventuali osservazioni che arricchiranno il cammino sinodale e saranno fatte pervenire al Vescovo.

4. Il Concorso “Orizzonte Futuro”

Abbiamo da tempo proposto un **Concorso di produzione giovanile “Orizzonte futuro”** che è destinato ad esplorare l’ambito letterario, multimediale e teatrale.

Sarà un’occasione importante di partecipazione perché il pensiero e la voce dei giovani segua anche il filone creativo! Insistiamo perché l’iniziativa sia fatta conoscere e sia accessibile ai **giovani dai 16 ai 29 anni, nelle tre sezioni appositamente pensate per loro**. Scaricate e leggete il bando di concorso, con le modalità di attuazione, i tempi e i premi su focr.it. Alla chiusura del sinodo saranno resi noti i vincitori di ciascuna delle tre aree di proposta.

5. Il coinvolgimento delle Comunità

Conoscete da tempo i materiali su cui lavora l’Assemblea. È prezioso anche il coinvolgimento degli adulti delle comunità, grazie agli strumenti messi a disposizione a livello diocesano:

- . le **Veglie vigiliari per le comunità adulte**.
- . lo schema di **celebrazione dell’Eucaristia feriale** proposto dall’Ufficio liturgico
- . la **preghiera del Sinodo** recuperabile sia in Focr che sul sito.

In ogni zona si possono anche coinvolgere i giovani del Sinodo perché raccontino il lavoro dell’Assemblea e siano portavoce vivi di un’esperienza davvero bella.

6. La stola del Sinodo dei giovani

È disponibile la **stola del Sinodo** verde-rossa: un segno, un ricordo che può continuare nel tempo. La stola, confezionata e decorata a mano da Nicoletta Staibano che da anni collabora con la Focr, ma anche con altri enti ecclesiali ed ha una linea di produzione artigianale propria, **è prenotabile in Focr al costo di 60 euro**.



Auguriamo a tutti un santo cammino quaresimale, nel mistero della Chiesa che cammina ascoltando la voce del suo Signore.

Per approfondire

www.focr.it - www.diocesidicremona.it - abbonati anche on line a "*Il Mosaico*"

Per comunicare

sinododeigiovani@focr.it

siamo anche su FB con la pagina della Federazione Oratori cremonesi

